



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.T.S. "G. QUARENGHI"
VIA EUROPA, 27 – 24125 BERGAMO
Tel. 035/319.444 – Fax 035/311.704
E-mail: bgtl02000t@istruzione.it – bgtl02000t@pec.istruzione.it
www.isisquarenghi.gov.it – C.F. 80028560169

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI VOLONTARI DELLE FAMIGLIE
Delibera del Consiglio d'Istituto n. 370 del 13/06/2018 revisionato il
19/01/2021

Art. 1 – Motivazione del contributo

Il contributo volontario da parte delle famiglie non può e non deve essere inteso come una "tassa per l'iscrizione e la frequenza della scuola", abrogata ormai da anni dalla normativa e, comunque, in contrasto rispetto al principio di obbligatorietà e gratuità dell'istruzione che caratterizza nel nostro ordinamento la scuola dell'obbligo fino al sedicesimo anno di età. Piuttosto bisogna intenderlo come un forte supporto dato all'attività didattica e all'ampliamento dell'offerta formativa che, vista l'attuale crisi economica e di restrizione della spesa pubblica, vede sempre di più le istituzioni scolastiche statali costrette ad utilizzare tali importi per fronteggiare una progressiva situazione di scarsità di risorse disponibili.

Il versamento da parte delle famiglie del suddetto contributo è quindi un atto volontario che costituisce prassi, in vigore da anni, estesa, praticamente, a tutte le scuole, di ogni ordine e grado, assolutamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell'Autonomia, il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che all'art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, l'art. 143, secondo comma, e l'art. 176, terzo comma, le quali vietavano alle scuole la possibilità di chiedere contributi.

L'importanza di un contributo volontario in denaro, diverso dalle tasse scolastiche che sono obbligatorie per le classi quarte e quinte, con le modalità specificate di seguito, in totale conformità con le norme vigenti, rendicontabile in modo accurato e trasparente, nello spirito di una fattiva collaborazione tra scuola e famiglie, è ritenuta la soluzione migliore per continuare a proporre ai nostri alunni un'offerta formativa di qualità.

Art. 2 – Importo del contributo

Il Consiglio di Istituto, con propria delibera ha fissato l'entità del contributo scolastico volontario, a sostegno e promozione di attività e servizi di qualificazione dell'offerta formativa scolastica, a carico delle famiglie degli studenti iscritti a tutte le classi di questo Istituto in **Euro 100,00**.

Tale contributo è stato ripartito secondo i seguenti criteri:

Contributo per spese stampa libretto assenze	Euro 5,00
Contributo per spese premio polizza responsabilità e infortuni	Euro 10,00
Contributo per spese ampliamento offerta formativa	Euro 85,00
Contributo per spese di funzionamento dei laboratori	
Contributo per spese di investimento	
TOTALE	Euro 100,00

L'importo e la ripartizione del contributo resterà tale sino a nuova delibera del Consiglio di Istituto da adottarsi entro il mese di dicembre precedente l'inizio dell'anno scolastico in cui entrerà in vigore.

Le risorse raccolte con i contributi volontari delle famiglie saranno indirizzate ad interventi di ampliamento dell'Offerta Formativa, come da nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 312, datata 20 marzo 2012, nella quale comunque si ribadisce che alla scuola spetta il rimborso delle spese anticipate per conto delle famiglie stesse, come ad esempio quelle per la stipula del contratto di assicurazione individuale per gli infortuni e la responsabilità civile degli alunni o quelle per i libretti delle assenze.

I contributi volontari sono detraibili, come precisato nel successivo art. 4; le famiglie che lo desiderano possono pertanto decidere liberamente di contribuire con importi più elevati.

Art. 3 – Modalità di versamento

Il versamento del contributo dovrà essere effettuato, entro i termini che saranno indicati annualmente con apposita comunicazione da parte del Dirigente Scolastico, tramite avviso di pagamento scaricabile dall'area riservata del portale [PAGO IN RETE](#).

Art. 4 – Detrazione fiscale

La quota volontaria del versamento è detraibile fiscalmente, in base alla Legge 2 aprile 2007, n. 40, a patto che detto versamento risulti effettuato tramite bonifico bancario riportando la causale sopra indicata e che sia destinato dall'istituzione scolastica all'innovazione tecnologica e all'ampliamento dell'offerta formativa.

Art. 5 – Utilizzo dei fondi

Come specificato all'art. 4, anche per rispettare la detraibilità fiscale, il contributo volontario potrà essere utilizzato per i seguenti scopi principali:

Innovazione tecnologica: acquisto o noleggio di attrezzature informatiche; pagamento canoni e interventi di manutenzione e assistenza nei laboratori didattici; pagamento canone connessione internet; pagamento canone noleggio fotocopiatori, ecc.;

Ampliamento dell'offerta formativa: progetti vari relativi alla didattica curricolare e extracurricolare;

Edilizia Scolastica: piccoli interventi di manutenzione edilizia della struttura scolastica e dei laboratori, tesi principalmente a garantire la sicurezza degli studenti.

I contributi raccolti saranno utilizzati esclusivamente per interventi di ampliamento dell'offerta culturale e formativa e non per attività di funzionamento ordinario e amministrativo.

Art. 6 – Ripartizione del contributo e modalità di gestione e di rendicontazione

Il totale dei contributi versati dalle famiglie a titolo volontario sarà inserito nel Programma Annuale e, ogni anno, a consuntivo, rendicontato dettagliatamente ed approvato dal Consiglio di Istituto e dai Revisori dei Conti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

A fine anno scolastico, sarà pubblicato nel sito web dell'Istituto www.istitutoquarenghi.edu.it un dettagliato prospetto riepilogativo dell'attività svolta (entrate complessive, utilizzo delle somme a disposizione, nonché la riprogrammazione degli importi e gli investimenti per i periodi successivi, in caso di avanzo).

Art. 7 – Altre forme di raccolta dei contributi

Sono consentite, nel corso delle manifestazioni organizzate dall'Istituto (ad esempio quelle conclusive dell'anno scolastico), raccolte da parte delle famiglie di fondi

finalizzate al finanziamento di specifiche attività o all'acquisto di specifici supporti alla didattica.

I finanziamenti destinati all'Istituto dovranno essere versati sul conto corrente bancario, per la registrazione in bilancio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tali finanziamenti saranno comunque oggetto di specifiche comunicazioni "ad hoc" da parte dei promotori stessi, con l'indicazione della cifra raccolta e della sua destinazione d'uso.

Art. 8 – Rimborsi

In caso di trasferimento o ritiro dell'iscrizione da parte di un alunno che avvenga prima dell'inizio delle lezioni, potrà essere rimborsato, previa richiesta scritta dell'interessato, l'intero ammontare del contributo scolastico.

Il rimborso si riduce in maniera proporzionale, in base ai mesi di frequenza (per frazioni superiori o inferiori ai quindici giorni), qualora il trasferimento avvenga dopo l'inizio delle lezioni e comunque non oltre il 31/12 di ogni anno.